

ORDINE DEL GIORNO

PER IL MANTENIMENTO DELL'AREALE "FREISA" QUALE 'CORE ZONE' NEL PROGETTO DI CANDIDATURA DEI PAESAGGI VITI VINICOLI DELLE LANGHE, ROERO E MONFERRATO ALL'UNESCO QUALE PATRIMONIO MONDIALE DELL'UMANITA'

I sottoscritti,

- rilevata la possibilità di esclusione dalla candidatura UNESCO di cui sopra dell'areale indicato con la denominazione "Freisa" ricadente nei comuni di Castelnuovo don Bosco, Pino d'Asti, Albugnano e Moncucco Torinese;
- ritenuto che l'areale del Freisa aveva già trovato un pieno riscontro positivo - in modo del tutto analogo alle aree del Barolo e del Barbaresco - nel processo di elaborazione del Dossier di candidatura rispetto ai parametri previsti dall'UNESCO e che in particolare il territorio in oggetto dispone attualmente di una filiera importante legata al vitigno Freisa e al vino Malvasia d.o.c.;
- che la stessa area rappresenta un significativo bene complesso ricompreso tra 'Paesaggio agrario' e filiera viti vinicola storica;
- che le radici di questa filiera viti vinicola di eccellenza risalgono al Medioevo e sono pienamente documentate nella bibliografia storica del territorio;
- che il paesaggio agrario e la connessa filiera rappresentano un valore inestimabile del Piemonte, soprattutto per l'integrità ambientale, storica e umana che si è conservata nel tempo che non è riscontrabile in modo altrettanto integro in altre aree oggetto di candidatura;

RICHIEDONO CON FORZA

che l'areale "FREISA" sia **necessariamente ricompreso** nel progetto di candidatura dei Paesaggi viti vinicoli delle Langhe, Roero e Monferrato quale elemento qualificante della candidatura stessa, da sottoporre all'Unesco in assenza di precise e documentate motivazioni che giustifichino in modo evidente l'esclusione in base ai dettami dell'UNESCO, **comparativamente con le altre realtà territoriali oggetto di candidatura.** Rimane piena la disponibilità a valutare ridefinizioni **anche severe** nella perimetrazione delle aree oggetto di candidatura, pur nella consapevolezza dell'esistenza di ambiti territoriali di assoluta ed indiscutibile eccellenza da un punto di vista paesaggistico e vitivinicolo, quali nello specifico la **conca di Vezzolano e la dorsale collinare verso Castelnuovo Don Bosco** che nulla hanno di meno, in termini di parametri valutativi UNESCO, rispetto ad altre aree oggetto di candidatura. Sulla base di queste premesse si richiede che ogni eventuale decisione sia preventivamente spiegata, condivisa, elaborata e approvata con le comunità locali, esattamente nello spirito auspicato dalla Convenzione europea del Paesaggio e in primis dall'UNESCO.

Mandano la presente al PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE DEL PIEMONTE e ai MINISTRI DELL'AGRICOLTURA E DEI BENI CULTURALI, al DIRETTORE GENERALE DELL'UNESCO a Parigi, al PRESIDENTE DELLA CONSIGLIO D'EUROPA (per l'attuazione della Convenzione europea del Paesaggio), al DIRETTORE GENERALE DELL'ICOMOS, oltreché alla Provincia di Asti, alla società Siti di Torino e al Presidente dell'Associazione per il Patrimonio dei paesaggi vitivinicoli di Langhe-Roero e Monferrato.

Letto, confermato e sottoscritto

Nome e Cognome ed eventuale ente rappresentato

Firma